



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
"CARLO BO"

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2011-2012

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del magnifico rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche. Diretto sin dalla sua nascita da Italo Mancini, e dopo la sua scomparsa da Piergiorgio Grassi, l'Istituto riceve dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 1987 l'autorizzazione a rilasciare un diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, è valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione per il conseguimento del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze religiose* in seno all'Istituto Superiore di Scienze religiose "I. Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale riconoscimento è fondato e normato dall'intesa fra l'Arcidiocesi e l'Università. Pertanto il medesimo Istituto ha attivato il Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose. L'ISSR di Urbino, inoltre, è stato inserito nell'elenco degli Istituti il cui titolo di studio è riconosciuto dal MIUR come valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale. Fra i tanti protagonisti di questi anni ricordiamo Pietro Rossano, Jürgen Moltmann, Prospero Grec, Gabriel Vahanian, Raimundo Panikkar, Jean-Noël Aletti.

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1 agosto al 15 dicembre di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". **Per motivate ragioni, il direttore può accogliere le domande pervenute successivamente.**

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica nel campo delle scienze religiose (storico-religiose, etico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che - per gli studenti regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste - equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Istruzione sugli ISSR* della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

Il corso di studi ha **durata biennale** (120 CFU/ECTS) ed è così strutturato:

- discipline fondamentali e a scelta, in numero di venti,
- lezioni tenute da *Visiting Professors*, attività seminariali, di tirocinio e di laboratorio didattico;
- presentazione di una dissertazione scritta a fine corso.

In ciascun anno di corso le lezioni si tengono in due periodi: nei mesi di novembre-giugno, i giorni di venerdì e sabato e nel mese di agosto dal lunedì al sabato. In tutto l'arco dell'anno accademico si terranno seminari di studio (con frequenza obbligatoria per gli studenti del secondo anno).

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Sono **titoli di ammissione al Corso**:

1. il diploma triennale (Baccalaureato) in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento);
2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia.

Su parere conforme del Consiglio di Corso e *previo superamento di una prova di accesso*, possono essere ammessi inoltre:

1. coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale – Vecchio Ordinamento);
2. coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea;

3. coloro che, già laureati in discipline umanistiche, colmino i debiti formativi – corrispondenti alle fondamentali discipline filosofico-teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose – assegnati loro dal Consiglio stesso.

Le informazioni relative alla domanda di ammissione e svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.uniurb.it/scirel/BiennioliSSR.htm>

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti iscritti al Corso è di € 800,00 (ottocento), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso

1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 350,00

Coloro che desiderano iscriversi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dovranno presentare domanda di iscrizione entro il **15 dicembre**.

La domanda di iscrizione, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata o fatta pervenire per posta (raccomandata A/R) all'Ufficio Alta Formazione.

Il modulo della domanda di iscrizione è disponibile sul portale d'Ateneo:

<http://www.uniurb.it>>studenti>alta formazione e formazione continua>Iscrizioni e Modulistica>Iscrizione Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, oppure può essere ritirato presso l'Ufficio Alta Formazione.

La domanda di iscrizione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificazione (o autocertificazione) attestante il possesso del titolo richiesto dal Consiglio di Corso. Per i laureati in università pontificie o straniere, diploma di licenza o di laurea con vidimazione ed equipollenza;
- b) copia della ricevuta del pagamento della prima rata della contribuzione;
- c) due fotografie formato tessera firmate sul retro;
- d) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata;
- e) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione, non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato, la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

Al corso possono essere ammessi, in qualità di "uditori" coloro i quali, pur in difetto del titolo di accesso, siano interessati a seguire il percorso di formazione previsto dal corso; in qualità di "ospiti" coloro che fossero interessati a seguire singole attività formative, vale a

dire singole discipline, attivate dall'Istituto. Gli uditori e gli ospiti devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza; a conclusione del percorso di studio possono ricevere un certificato di frequenza dell'intero percorso o delle singole discipline.

Al corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.uniurb.it> > studenti > studenti stranieri.

Non possono iscriversi al corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, secondo quanto stabilito dall'art.142 del T.U. n. 1592/1933.

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli uditori (num. massimo: 20) è di € 400.00 (quattrocento) da versare in unica rata al'atto di iscrizione. Per la domanda di iscrizione e la documentazione da allegare vedi Modalità di iscrizione.

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni singola attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

Il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche, o tramite bonifico bancario, presso altro istituto di credito, intestato a: Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" utilizzando le coordinate bancarie sotto riportate, indicando il codice di causale di versamento (**codice 1004** Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose) e *il cognome del partecipante al corso se diverso dal versante*. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Le ricevute dei pagamenti debbono essere consegnate o inviate all'Ufficio Alta formazione.

Per i pagamenti dall'Italia

IBAN

CAUSALE

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

1004

Per i pagamenti dall'estero

IBAN

BIC

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

BAMAIT3A290

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi

1^a rata (entro il 15 dicembre) € 450,00

2^a rata (entro il 31 marzo) € 350,00

ISCRIZIONE A SINGOLA ATTIVITA' FORMATIVA

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso) ed essere ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata, compilando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Alta Formazione, entro il 15 dicembre di ciascun anno accademico (si veda § Modalità di iscrizione e contribuzione).

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI

Per gli iscritti al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose saranno messi a concorso assegni di studio (sottoforma di rimborso parziale del contributo di iscrizione) offerti dall'Amministrazione del Collegio Raffaello e del Legato Albani e dalla Diocesi di Urbino - Urbania - S. Angelo in Vado. Le modalità di partecipazione al concorso verranno comunicate durante il corso dell'anno.

Gli studenti del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose hanno diritto di utilizzare le strutture dell'università: colleges, mense, biblioteche. Possono inoltre frequentare la biblioteca "Italo Mancini", ricca di oltre 15.000 volumi, per la maggior parte a carattere teologico e filosofico e dotata di un catalogo per autori e per soggetti continuamente aggiornato, di grande aiuto per la ricerca.

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso l'Ufficio Alta Formazione.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta attinente ad una delle materie fondamentali o complementari.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata all'Ufficio Alta Formazione rispettivamente entro il **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. € 55,00 contributo di Diploma da versarsi **ESCLUSIVAMENTE** presso la Cassa Studenti dell'Ufficio Economato dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
- b. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale e della Biblioteca Mancini.
- c. Libretto d'iscrizione.
- d. Foglio tesi (da ritirare all'Ufficio Alta Formazione).

Le copie della tesi di diploma, in numero di CINQUE:

- una copia per il relatore e una per il candidato;
- una copia da depositare presso l'Ufficio Alta Formazione (fronte/retro, senza copertina rigida);
- una copia per il correlatore ed una per l'archivio Diocesano (fronte/retro, senza copertina rigida) da depositare presso la Segreteria didattica del Corso (P.zza Rinascimento, 7).

Le copie delle tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima della discussione, presso le rispettive Segreterie.

PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; quello per il **secondo anno** comprende gli insegnamenti a scelta dello studente e **deve essere presentato all'Ufficio Alta Formazione entro il 15 dicembre**.

Gli studenti che intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado, avranno obbligo di frequenza delle lezioni non inferiore ai due terzi delle discipline; tale frequenza verrà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornalieri.

Indirizzo pedagogico-didattico

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni. Teorie del linguaggio e linguaggio teologico	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Didattica della religione in prospettiva interculturale	M-PED/03	5
Laboratorio didattico		3
Tirocinio		3
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
Crediti ECTS del I anno		62

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Laboratorio didattico		3
Attività seminariali		3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione		20
Crediti ECTS del II anno		58

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

Gli studenti che non intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali possono sostituire i corsi qualificanti di indirizzo pedagogico con attività didattiche presenti nell'offerta, reiterandole previo accordo del programma di studio con il docente titolare purché sia rispettato il numero complessivo di CFU (ECTS) richiesti dal Corso stesso.

Indirizzo di introduzione alla ricerca

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni. Teorie del linguaggio e linguaggio teologico	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Attività didattica reiterata 2		7
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
Crediti ECTS del I anno		58

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni (con particolare attenzione all'Islam)	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Attività didattica reiterata 2		7
Attività seminariali		3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione		20
Crediti ECTS del II anno		62

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

SESSIONI D'ESAME

Sessione di **Agosto**

Sessione di **Ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **Gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

SESSIONI DI DIPLOMA

Sessione di **ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

CALENDARIO ACCADEMICO 2011-2012

Sessione invernale

Novembre-Giugno (venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, da novembre alla prima metà di giugno)

Sessione estiva

Agosto (dal lunedì al sabato delle quattro settimane del mese)

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena possibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

PROGRAMMI

PRIMO ANNO

CHIESA CONTEMPORANEA E RICEZIONE DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

Prof. Samuele Giombi

Obiettivi formativi	<p>Indicare possibili linee di lettura significative nella storia della Chiesa contemporanea, partendo da alcune radici ottocentesche.</p> <p>Focalizzare l'attenzione sul tema della modernità, segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa cattolica ha affrontato tale questione dall'Ottocento al Vaticano II.</p> <p>Leggere il Vaticano II nei suoi aspetti di rottura e di continuità nella storia della Chiesa.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p>
Contenuti del corso	<p>1. La Chiesa contemporanea di fronte alle sfide della "modernità": momenti storici significativi</p> <p>Brevi riferimenti su: la Chiesa e la "secolarizzazione" rivoluzionaria fra XVIII e XIX secolo; cattolici "liberali" e cattolici "intransigenti"; il Vaticano I; il cosiddetto "modernismo"; le Chiese cristiane di fronte ai totalitarismi e nel secondo dopoguerra</p> <p>2. Diacronia storica del Vaticano II</p> <p>La preparazione del Concilio Vaticano II (1959-1962) Vaticano II: il primo periodo (ottobre 1962) Da Giovanni XXIII a Paolo VI Vaticano II: il secondo periodo (settembre-dicembre 1963) Vaticano II: l'intersessione e il terzo periodo (settembre-novembre 1964) Vaticano II: l'intersessione e il quarto periodo (settembre-dicembre 1965) Vaticano II: la conclusione dei lavori e la chiusura del Concilio</p> <p>3. Per un'ermeneutica del Vaticano II nella storia dei concili ecumenici</p> <p>Dinamiche storiche collegate all'approvazione dei principali documenti conciliari La tradizione conciliare nella storia della Chiesa moderna e contemporanea Il Vaticano II nella storia della Chiesa fra tradizione e rinnovamento</p> <p>4. La difficile e controversa ricezione del Vaticano II</p> <p>5. Metodologia e fonti per la ricerca storica</p> <p>Fonti e strumenti per la storia del Vaticano II</p>
Testi di studio	<p>A. Zambarbieri, <i>I concili del Vaticano</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995, pp. 121-351</p> <p>K. Schatz, <i>Storia dei Concili</i>, 1997, tr.it., EDB, Bologna 1999, pp. 249-315</p>
Testi di approfondimento	<p>G. Alberigo, <i>Breve storia del concilio Vaticano II</i>, Il Mulino, Bologna 2005</p> <p>A. Melloni e G. Ruggieri (ed.), <i>Chi ha paura del Vaticano II?</i>, Carocci, Roma 2009</p> <p>R. de Mattei, <i>Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta</i>, Lindau, Torino 2010</p>
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p>

COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Franco Gori

Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze storiche sulla produzione, circolazione e uso dei libri (e dei testi) nella chiesa antica. Definizione del valore dei libri nel processo di formazione del pensiero cristiano dei primi secoli.
Contenuti del corso	I libri (e i testi) nella Chiesa antica Seguendo gli sviluppi della storia del cristianesimo, si studieranno i momenti salienti della produzione, diffusione e conservazione dei libri (e dei testi). Uso dei libri nelle prime comunità cristiane, e nei secoli della grande produzione di opere teologiche. La funzione delle biblioteche antiche, pagane e cristiane; passaggio dal rotolo al codice; libri e biblioteche nel passaggio dall'antichità all'Alto Medioevo. Generi letterari dei testi cristiani. Trasmissione, precarietà e instabilità dei testi e dei libri.
Testi di studio	H. Y. Gamble, <i>Libri e lettori nella chiesa antica</i> , Paideia, Brescia 2006. F. Gori, <i>La circolazione dei testi patristici</i> , in A. Di Berardino (a cura di), <i>New Patrology</i> , Cambridge, in stampa (sarà distribuito il dattiloscritto) F. Winkelmann, <i>Il Cristianesimo delle origini</i> , il Mulino, Bologna 2004.
Testi di approfondimento	A. Petrucci, <i>Scrittura e libro nell'Italia altomedievale</i> , in G. Ermini, Spoleto 1970 (Studi Medievali, 3° ser. X, 1969), pp. 157-207. G. Cavallo, <i>Libri, editori e pubblico nel mondo antico</i> , Bari, Laterza 2004 ⁴ . Altra bibliografia supplementare sarà suggerita durante il corso di lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

DIDATTICA DELLA RELIGIONE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

M-PED/03

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di qualificare professionalmente gli studenti in ordine agli aspetti pedagogici e metodologico-didattici dell'insegnamento della religione in prospettiva interculturale.</p> <p>L'articolazione del corso in due parti da un lato persegue l'obiettivo di offrire un quadro teorico di riferimento e dall'altro mira all'applicazione degli aspetti metodologico-didattici e all'operatività di quanto appreso evidenziando lo specifico rapporto tra teoria e pratica, azione e riflessione.</p>
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Identità dell'insegnamento della religione: linee di sviluppo storico; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo.➤ Identità e professionalità dell'insegnante di religione: elementi essenziali.➤ Orientamenti pedagogici e metodologico-didattici dell'insegnamento della religione nel passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento.➤ Linee di pedagogia e di didattica interculturale ed interreligiosa in ambito scolastico.➤ Insegnamento della religione, intercultura e prassi didattica: ipotizzare interventi progettuali valorizzando lo specifico contributo del Laboratorio didattico e dell'attività di Tirocinio. <p>Modalità di svolgimento delle lezioni: i nuclei tematici sopra indicati saranno svolti attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto in gruppo.</p>
Testi di studio	<p>Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>L'insegnamento della Religione risorsa per l'Europa</i>, Elledici, Leumann (Torino), 2003.</p> <p>Zuccari G., <i>L'insegnamento della Religione Cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche</i>, Elledici - Il Capitello, Leumann (Torino), 2003.</p>
Testi di approfondimento	<p>Damiano E. – Vianello R., <i>I concetti della religione</i>, Dehoniane, Bologna, 1995.</p> <p>Favaro G. - Luatti L. (a cura di), <i>L'intercultura dalla A alla Z</i>, Franco Angeli, Milano, 2004.</p> <p>Nanni A., <i>Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo</i>, EMI, Bologna, 2000.</p>
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p>

ERMENEUTICHE CRISTOLOGICHE NEL NUOVO TESTAMENTO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Romano Penna

Obiettivi formativi	La figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
Contenuti del corso	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">- i due inizi del cristianesimo:<ul style="list-style-type: none">- il Gesù terreno- i fatti del 'terzo giorno'- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme- la cristologia di Paolo- la tradizione paolina- la Lettera agli Ebrei <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Gesù dei singoli Sinottici- il Vangelo giovanneo- l'Apocalisse di Giovanni.
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. R. Penna, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, vol. I - <i>Gli inizi</i>; vol. II – <i>Gli sviluppi</i>, Ed. San Paolo ³2001, ²2003.2. Un <i>abrégé</i> dei due volumi si può trovare in R. Penna, <i>Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente</i>, Ed. San Paolo ³2007, pp. 56-153.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI.

TEORIE DEL LINGUAGGIO E LINGUAGGIO TEOLOGICO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Graziano Ripanti

Obiettivi formativi	Importanza e modalità di una lettura filosofica della Parola di Dio.
Contenuti del corso	Ermeneutica e Bibbia. Paul Ricoeur Presentazione dell'ermeneutica di P. Ricoeur e la sua esegesi di passi scritturistici.
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. P. Ricoeur, <i>Riflession fatta. Autobiografia intellettuale</i>, tr.it. D. Iannotta, Jacca Book, Milano 1998.2. P. Ricoeur, <i>La logica di Gesù</i>, testi a cura di E. Bianchi, tr.it. L. Marino, Ed. Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano (BI) 2009.3.
Testi di approfondimento	P. Ricoeur - A. Lacocque, <i>Come pensa la Bibbia</i> , tr.it. di F. Bassani, Paideia, Brescia 2002.
Modalità di accertamento	Esame orale.

LABORATORIO DIDATTICO (I)

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il Laboratorio attraverso l'attivazione di un processo operativo-applicativo, mira alla concreta acquisizione dei metodi e degli strumenti didattici essenziali alla progettazione dell'insegnamento della religione in prospettiva interculturale.
Modalità di sviluppo del Laboratorio	L'attività di Laboratorio prevede: <ul style="list-style-type: none">➤ brevi lezioni frontali con esercitazioni in itinere di modalità di progettazione e realizzazione di interventi didattici;➤ elaborazione scritta di un lavoro personale che faccia emergere una prassi di progettazione e d'aula centrata sulla religione in prospettiva interculturale;➤ presentazione e socializzazione in itinere di quanto elaborato perché possa diventare momento di scambio ed elemento di stimolo per ulteriori approfondimenti del quadro teorico e della prassi didattica. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".
Testi di studio	I testi, concordati con la docente, saranno quelli utilizzati per l'elaborazione scritta del lavoro scelto dallo studente.
Testi di approfondimento	Saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	Esame orale con presentazione scritta dell'elaborato finale.

LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 3

Gli studenti sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** (CLA - via Budassi, 28 - Urbino).

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Manlio Sodi

Obiettivi formativi	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei documenti del Concilio Vaticano II a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile delineare una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
Contenuti del corso	Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia ciò che riguarda le possessioni demoniache ma anche le realtà angeliche. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
Testi di studio	Testo di riferimento è la dispensa del Professore, unitamente ai documenti del Vaticano II, al Catechismo della Chiesa Cattolica e vari altri documenti che danno il quadro di riferimento dell'ampia realtà ecclesiale.
Testi di approfondimento	Qualunque manuale di ecclesiologia. In particolare i temi ecclesiologici posti nei Dizionari di Omiletica (LDC-Velar) e di Liturgia (San Paolo).
Modalità di accertamento	Esame orale.

PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Sofia Tavella

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• <i>Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio-culturale in cui viviamo;</i>• <i>Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);</i>• <i>Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto;</i>• <i>Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta</i>
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Dalla crisi dell'Io ideale (onnipotenza e narcisismo patologico) all'ideale di Dio: l'uomo un dio in miniatura.2. La vera emergenza religiosa: l'indifferenza. Dal Dio di Freud, Jung, Fromm, James, Maslow, Allport al Dio di Frankl: datore di senso.3. Una religiosità che dura una vita (il contributo di Piaget, Freud, Jung, Vergote, Elkind, Goldman, ecc.): vita cristiana e spirituale per "un andare in profondità". Lessico della vita interiore (le parole della spiritualità): asceti, deserto, ricerca di Dio, pazienza, attenzione e ascolto, meditazione, preghiera, silenzio, obbedienza, povertà, speranza, digiuno, perdono, umiltà, solitudine, comunione e fede.4. La funzione terapeutica della religione. L'uomo di fronte alla malattia, al dolore, alla sofferenza, alla morte. Il ruolo della religione nel campo della famiglia: identità culturali differenti (coppie miste), identità sessuali "diverse" (omosessuali), identità infertili (coppie incomplete).
Testi di studio	Appunti e dispense del docente. La bibliografia sarà comunicata, volta per volta, nel corso delle singole lezioni frontali.
Testi di approfondimento	ALETTI M., <i>La religione nel pensiero di Freud. Psicoanalisi e fede</i> , in <i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 225-235. ALETTI M., <i>Psicoanalisi e fede. Per un dialogo con Freud (I Parte)</i> , in <i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 383-388. ALETTI M., <i>Psicoanalisi e fede. Per un dialogo con Freud (II Parte)</i> , in <i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 432-438.

	<p>BIANCHI E., <i>Lessico della vita interiore. Le parole della spiritualità</i>, Bur, Milano 1999.</p> <p>CAMPIONE F., <i>Dialoghi sulla morte</i>, Clueb, Bologna 1996.</p> <p>CARLOTTI P., <i>Questioni di bioetica</i>, LAS, Roma 2001.</p> <p>FIZZOTTI E., <i>Verso una psicologia della religione: vol. I – Problemi e protagonisti; Vol. II – Il cammino della religiosità</i>, LDC, Leumann (TO) 1996.</p> <p>MILANESI G. – ALETTI M., <i>Psicologia della religione</i>, LDC, Leumann (TO) 1973.</p> <p>PALUMBIERI S. – C. FRENI, <i>Il dolore e la fede. Viaggio nel mistero</i>, Edizioni CVS, Roma 2006.</p> <p>TAVELLA S. – G. CROCETTI (edd.), <i>Nel dolore la vita. Tra problemi, sfide e soluzioni</i>. Atti del II Simposio “Cristo socio dell’uomo sofferente”. Troina (Enna). La Cittadella dell’Oasi 10-12 aprile 2007, Città Aperta Edizioni, Troina 2008, pp. 228. Nel volume S. TAVELLA ha collaborato all’<i>Introduzione</i>, con M. Sodi, A. Raspanti e G. Crocetti (cf pp. 7-17), e – insieme a G. Crocetti – per la conclusione: <i>Tra problemi e soluzioni la sfida di una sofferenza a misura di persona</i> (cf pp. 215-226); e in particolare con lo studio: <i>Corpo abile e dis-abile in adolescenza</i> (cf pp. 153-170).</p>
Modalità di accertamento	Esame orale.

QUESTIONI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangioti

Obiettivi formativi	Ragione, rivelazione, teologia Il corso intende illustrare una ipotesi di metodologia teologica che sorga dall'incontro fra il dato della rivelazione e la ragione umana intesa nella completezza del suo statuto e al riparo da riduzioni razionalistiche.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Teologia razionale2. Lo statuto della ragione3. L'ossimoro come forma teoretica4. Debolezza e forza di Dio5. Fede e ragione
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1) I. Mancini, <i>Frammento su Dio</i>, Morcelliana, Brescia 2000.2) Giovanni Paolo II, <i>Fides et ratio</i>, qualsiasi edizione.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

SECOLARIZZAZIONE E PLURALISMO SOCIO-CULTURALE

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Piergiorgio Grassi

Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di affrontare sotto il profilo storico-sociologico la questione del pluralismo religioso in un contesto che vede le diverse tradizioni e confessioni acquisire spazi sempre più ampi all'interno della sfera pubblica.
Contenuti del corso	In questi anni è statomesso in questione un esito ritenuto definitivo della modernità avanzata, vale a dire la secolarizzazione. Si tratta di comprendere le dinamiche che hanno portato ad una situazione inedita sia sul piano internazionale sia su quello specificamente italiano; si tratta inoltre di affrontare nuovamente il problema della condizione della religione, rivisitando concetti come quello di secolarizzazione, de-privatizzazione della religione, rapporti chiesa-stato. I fenomeni in atto lasciano infatti intravedere l'aprirsi di una nuova stagione in cui le religioni rappresenteranno un interlocutore esigente anche nei confronti di sfere secolari primarie come lo stato e l'economia di mercato.
Testi di studio	J. Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i> , Il Mulino, Bologna 2000; F. Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i> , Il Mulino, Bologna 2006 (Introduzione e capitoli 1-2-8).
Testi di approfondimento	Z. Baumann, <i>Una nuova condizione umana</i> , Vita e pensiero, Milano 2003; P. Berger, G. Davie, E. Fokas, <i>America religiosa, Europa laica</i> , Il Mulino, Bologna 2010; P. Grassi, <i>Figure della religione nella modernità</i> , Quattro Venti, Urbino 2002.
Modalità di accertamento	Esame orale.

STORIA ED ERMENEUTICA DELLE DOTTRINE CRISTIANE

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Milano

Obiettivi formativi	Ricerca e approfondimento intorno ai contenuti centrali del simbolo di fede cristiano colti nella storia della comprensione teologica e filosofica
Contenuti del corso	Presupponendo un'adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali del "credo" o "simbolo" della fede cristiana, il corso propone un radicale ripensamento di alcune fra le dottrine cristiane più rilevanti in una prospettiva rigorosamente "cristocentrica", alla luce dell'idea di verità come <i>a-letheia</i> o <i>dis-velamento</i> e nel confronto ravvicinato e costante con la storia della teologia e della filosofia. Dopo un sondaggio sulla questione della metodologia teologica saranno messi a fuoco argomenti come la teodicea e la cristologia, il pathos di Dio e l'evento Cristo, la predestinazione e la grazia, la chiesa e la storia, l'agape come autodisvelamento e autodonazione diivina "in" Cristo.
Testi di studio	A. MILANO, <i>Quale verità. Per una critica della ragione teologica</i> , Dehoniane, Bologna 1999 A. MILANO, <i>Donna e amore nella Bibbia. Eros, agape, persona</i> , Dehoniane, Bologna 2008
Testi di approfondimento	<i>Nuovo Dizionario di Teologia</i> , a c. di P. Barbaglio e S. Dianich, Paoline, Roma 1977 <i>Teologia</i> (Dizionari San Paolo), a cura di G. Barbaglio - G. Bof - S. Dianich, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2002
Note per gli studenti	Si suggerisce agli studenti, oltre ovviamente alla Bibbia, il <i>Nuovo Testamento greco-italiano</i> , a cura di A. Merk - G. Barbaglio, Edizioni Dehoniane, oppure il <i>Nuovo Testamento greco-latino-italiano</i> , a cura di P. Beretta, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEMI ATTUALI DI ETICA E DI ANTROPOLOGIA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti

Obiettivi formativi	Il corso, nella prima parte, prenderà in considerazione le principali tendenze del dibattito etico moderno e contemporaneo, e i loro presupposti antropologici, e ne valuterà l'orientamento in ordine ai problemi etici posti dalle odierne biotecnologie. Nella seconda parte, a partire da un confronto teorico con il concetto di natura umana, rifletterà attorno al significato attuale della legge morale naturale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– L'etica nel dibattito culturale contemporaneo.– I presupposti antropologici delle principali tendenze etiche moderne e contemporanee.– Il progresso scientifico-tecnologico e la sfida delle biotecnologie all'etica.– La relativizzazione del significato normativo del concetto di natura umana.– Etica e natura umana: quale rapporto?– La legge morale naturale: storia e attualità.– Legge morale naturale e etica universale.– La giustificazione religiosa della legge morale naturale.
Testi di studio	A. Aguti, <i>Natura umana. Un'indagine storico-concettuale</i> , Meudon, Portogruaro (VE) 2010 (alcuni capitoli da concordare con il docente). A. Aguti (ed.), <i>La vita in questione. Potenziamiento o compimento dell'essere umano?</i> , La Scuola, Brescia 2011 (alcuni saggi da concordare con il docente). Commissione teologica internazionale, <i>Alla ricerca di un'etica universale. Nuovo sguardo sulla legge naturale</i> , reperibile in http://www.vatican.va/roman_Curia/congregations/cfaith/cti_documents_con_cfaith
Testi di approfondimento	M. Sandel, <i>Contro la perfezione. L'etica nell'epoca dell'ingegneria genetica</i> , Vita e Pensiero, Milano 2008. J. Pieper, <i>La realtà e il bene</i> , a cura di A. Aguti, Morcelliana, Brescia 2011 (in corso di stampa).
Modalità di accertamento	Esame orale.

TIROCINIO DI DIDATTICA

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il tirocinio, che integra il corso teorico-laboratoriale di “Didattica della religione in prospettiva interculturale”, esercita al “saper fare” attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e delle metodologie didattiche proposte, in prassi didattica ed in competenza operativa.
Modalità di sviluppo del Tirocinio	L'attività di tirocinio prevede: <ul style="list-style-type: none">➤ esercitazioni individuali e in gruppo supportate da schede di lavoro per l'acquisizione di abilità di gestione e di osservazione del gruppo-classe in contesti multiculturali;➤ analisi, in prospettiva interculturale ed interreligiosa, del Piano dell'Offerta Formativa (POF) della scuola e della Programmazione dell'insegnante di religione;➤ relazione sull'esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di “studio assistito”.
Testi di studio	I testi, concordati con la docente, saranno quelli utilizzati dallo studente per la relazione scritta.
Testi di approfondimento	Saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	Presentazione orale di una relazione scritta dell'esperienza svolta.

PROGRAMMI

SECONDO ANNO

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli

Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. L'antropologia classica tra evolucionismo e diffusionismo: individuazione delle categorie classiche di "Mana", "Tabù", "Totem" ecc. in rapporto alle teorie sull'origine della religione.2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard, M. Fortes, R. Firth ecc.). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.3. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.4. La questione delle identità culturali e religiose nelle società complesse.
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. A. N. TERRIN, <i>Antropologia ed orizzonti del sacro. Culture e religioni</i>, Cittadella, Assisi (Pg) 2001.2. F. REMOTTI, <i>L'ossessione identitaria</i>, Laterza, Roma-Bari 2010.
Testi di approfondimento	<ol style="list-style-type: none">1. F. LAPLANTINE, <i>Identità e meticcio</i>, Elèuthera, Milano 2011.2. M. GALLIZIOLI, <i>Il fondamentalismo e il suo attraversamento</i>, Cittadella, Assisi 2011.3. A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana (Bs) 2008.4. R. OTTO, <i>Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale</i>, a cura di A. N. Terrin, Morcelliana 2010.
Note per gli studenti	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

Prof. Gian Domenico Cova

Obiettivi formativi	<p>Il corso avrà un impianto storico e forma modulare. Si propongono quindi tre moduli di 8 ore ciascuno, secondo le tre grandi fasi della storia ebraica.</p> <p><u>Per l'esame si richiede la lettura di un testo a scelta per ogni modulo</u> (per il primo modulo, i primi due testi vanno considerati come complementari, mentre il terzo copre tutta la problematica) <u>e una conoscenza complessiva dell'insieme</u>. Durante il corso verranno segnalati contributi relativi a punti particolari.</p>
Contenuti del corso	<p>1) Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</p> <p>2) Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</p> <p>3) Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</p>
Testi di studio	<p>1) Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche. <i>Bibliografia specifica:</i> E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008. L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007. R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000.</p> <p>2) Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione. <i>Bibliografia specifica:</i> P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3). P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2).</p> <p>3) Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano). <i>Bibliografia specifica:</i> G. Bensoussan, <i>Il Sionismo. Una Storia politica e intellettuale</i>, Torino, Einaudi, 2009. W. Benz, <i>L'Olocausto</i>, Torino, Bollati Boringhieri, 2006. D. Bidussa, <i>Dopo l'ultimo testimone</i>, Torino, Einaudi, 2009. A. Foa, <i>Ebrei in Europa. Dalla peste nera all'emancipazione: XIV-XIX secolo</i>, Bari, Laterza, 2001. A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009 A. Ravitzky, <i>La fine svalata e lo stato degli ebrei. Messianismo, Sionismo e radicalismo religioso in Israele</i>, Genova-Milano, Marietti 1820, 2007. B. Salvarani, <i>Renzo Fabris. Una vita per il dialogo cristiano-ebraico</i>,</p>

	Bologna, EMI, 2009. P. Stefani, <i>Chiesa ebraismo e altre religioni. Commento alla "Nostra aetate"</i> , Padova, Messaggero, 1998.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Khaled Fouad Allam

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è l'analisi delle condizioni storiche e socioculturali in cui è nato l'islam in quanto fenomeno religioso e civiltà. Durante il corso si presenteranno le diverse griglie di lettura che hanno contribuito alla formazione di discipline come l'islamistica e l'orientalismo. Si analizzeranno anche le caratteristiche della teologia islamica, e nel corso monografico le problematiche dell'islam contemporaneo, sia in seno alle società musulmane che nelle società europee.
Contenuti del corso	Le lezioni si articoleranno in quattro parti: 1 Antropologia storica dell'Islam 2 Il dibattito sull'Orientalismo 3 La formazione della teologia nell'Islam 4 La crisi dell'Islam contemporaneo
Testi di studio	1. <i>Il Corano</i> (con testo arabo a fronte), traduzione di Gabriele Mandel, introduzione di Khaled Fouad Allam, Utet, 2004; 2. AAVV, <i>Storia delle religioni</i> , a cura di Giovanni Filoramo: vol. 3 - L'islam, Laterza, 1999; 3. Enzo Pace, <i>Sociologia dell'islam. Fenomeni religiosi e logiche sociali</i> , Carocci, 1999; 4. Abdellah Hammoudi, <i>Una stagione alla Mecca: un pellegrinaggio nel cuore dell'Islam tra identità e disincanto</i> , Bompiani 2005.
Testi di approfondimento	1. Ira Lapidus, <i>Storia delle società islamiche</i> , 3 voll., Einaudi, 1993; 2. AAVV, <i>Storia del mondo arabo</i> , a cura di Ulrich Haarmann, Einaudi, 2010; 3. <i>Dizionario del Corano</i> , a cura di Mohammad Ali Amir-Moezzi, Ed. Mondadori 2007.
Modalità di accertamento	Esame orale.

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri

Obiettivi formativi	Il corso ha come obiettivo l'approfondimento della comparazione giuridica delle tre religioni del Libro, ebraismo, cristianesimo e islam.
Contenuti del corso	<p>Il corso si propone di dare una visione comparativa essenziale del diritto delle tre religioni del Libro (ebraismo, cristianesimo e islam) in relazione alle fonti, alle trasformazioni storiche, alle relazioni tra teologia e diritto, ai problemi giuridici emergenti.</p> <p>Il programma tratterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">> Diritto comparato e religioni: problemi metodologici> Religioni e diritto> Il ruolo del diritto in ciascuna religione monoteistica> La diversa concezione e interpretazione del diritto divino> Il diritto umano: autorità, consenso, interpretazione> L'organizzazione istituzionale> L'appartenenza religiosa> I capi e le guide delle comunità religiose.
Testi di studio	S. Ferrari, <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i> , Bologna, Il Mulino, 2002; C. Cardia, <i>Principi di diritto ecclesiastico</i> , Torino, Giappichelli, 2005, cap. I e II.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

INTRODUZIONE AI TEMI DEL DIALOGO ECUMENICO

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Angelo Maffeis

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
Contenuti del corso	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione)2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico</p> <ol style="list-style-type: none">1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i>3. I pionieri dell'ecumenismo cattolico4. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>5. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. La dottrina della giustificazione2. La chiesa come <i>communio</i>3. Un ministero di unità per la chiesa universale?
Testi di studio	<p>A. Maffeis, <i>Il dialogo ecumenico</i>, Queriniana, Brescia, 2000.</p> <p>A. Maffeis (ed.), <i>Communio Sanctorum. La chiesa come comunione dei santi</i>, Morcelliana, Brescia, 2003.</p>
Testi di approfondimento	<p><i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i>, voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010</p>
Modalità di accertamento	Esame orale.

LABORATORIO DIDATTICO (II)

ECTS/CFU: 3

Prof. Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il Laboratorio ha l'obiettivo di promuovere una "professionalità riflessiva" attraverso la valorizzazione del rapporto tra teoria e prassi. Mediante l'esercizio individuale e di gruppo delle strategie metodologico-didattiche, si intende potenziare l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie alla progettazione educativo-didattica della religione in prospettiva interculturale.
Modalità di sviluppo del Laboratorio	L'attività di Laboratorio prevede: <ul style="list-style-type: none">➤ brevi lezioni frontali con esercitazioni individuali e in gruppo;➤ ideazione e sviluppo in itinere di ipotesi progettuali di insegnamento della religione capaci di evidenziare la padronanza e l'uso competente di modelli di progettazione pedagogico-didattica in contesti multiculturali;➤ produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sull'acquisizione di competenze religiose in prospettiva interculturale. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".
Testi di studio	I testi, concordati con la docente, saranno quelli utilizzati per l'elaborazione scritta del lavoro scelto dallo studente.
Testi di approfondimento	Saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	Esame orale con presentazione scritta dell'elaborato finale.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Maria Grazia Sassi

Obiettivi formativi	Conoscenza di alcuni temi centrali della letteratura cristiana antica.
Contenuti del corso	Dimensioni normative del monachesimo.
Testi di studio	<p>A. Le principali linee di sviluppo della letteratura cristiana antica.</p> <ol style="list-style-type: none">1. C. Moreschini, E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina, Brescia, Morcelliana 1999.2. M. Simonetti, E. Primivalli, Letteratura cristiana antica. Antologia di testi, voll. 3, Casale Monferrato 1996. <p>In alternativa ai testi sopra indicati, è possibile studiare su un qualsiasi manuale di Letteratura cristiana antica.</p> <p>B. Alcuni aspetti della letteratura monastica:</p> <p>Letture da: La <i>Regola</i> di Pacomio, Vita di Antonio, Vita di Paolo, Vita di Ilarione, La Storia Lausiaca (7, 18, 32) Le <i>Istituzioni</i> di Giovanni Cassiano</p>
Testi di approfondimento	<p>G. M. Colombàs, Il monachesimo delle origini, voll. 2, trad. it., Milano, Jaca Book 1990.</p> <p>Atanasio, <i>Vita di Antonio</i>, in Vite dei Santi, I, testo critico e comm. a cura di G. J. M. Bartelink, Milano, Mondadori 1974.</p> <p>Pachomius, Regola monastica, a cura di F. Carcione, Roma, Coletti 1990.</p> <p>Palladio, La Storia Lausiaca, testo critico e comm. a cura di G. J. M. Bartelink, Milano, Mondadori 1974</p> <p>G. Cassiano, Istituzioni cenobitiche, a cura di L. Dattrino, Roma 1989. (Di ciascun testo verranno indicati i brani prescelti dalla docente).</p>
Modalità di accertamento	Esame orale.

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14

ECTS/CFU: 4

Prof. Gastone Mosci

Obiettivi formativi	Tracce di cristianesimo nella letteratura contemporanea.
Contenuti del corso	<i>Classici dell'innocenza.</i>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. Antoine de Saint-Exupéry, <i>Il Piccolo Principe</i>, Bompiani, Milano 2009.2. Fred Uhlman, <i>L'amico ritrovato</i>, Feltrinelli, Milano 2009.3. John Boyne, <i>Il bambino con il pigiama a righe</i>, BUR, Milano 2008.
Testi di approfondimento	Nel corso delle lezioni verranno consigliati alcuni testi critici ed alcune letture per approfondire anche le espressioni cinematografiche e teatrali del corso.
Modalità di accertamento	Esame orale.

RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello

Obiettivi formativi	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">- Lineamenti di storia religiosa dell'India- La ricerca della Verità nell'Induismo- La filosofia delle <i>Upanishad</i>- La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga- L'esperienza di liberazione del Buddha- Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahāyāna</i> o del Grande Veicolo- Il Buddhismo del Tibet
Testi di studio	<p>M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i>, Xenia, Milano 1999;</p> <p>Id., "Fondamenti del pensiero religioso dell'India", in <i>Memorie dell'Accademia Marchigiana di Scienze, Lettere ed Arti</i>, vol. XXXIII, Ancona 1998, pp. 137-155;</p> <p>Id., "<i>Bhagavad-gītā</i>: il Canto del glorioso Signore", in <i>Quaderni di Scienze Religiose</i> dell'Istituto Teologico Marchigiano, n.4 (1995), pp. 129-138;</p> <p>Id., "L'eredità spirituale del Buddhismo tra India, Tibet e Occidente", in AA.VV., <i>Monachesimo tibetano in dialogo</i>, Edizioni AVE/Istituto Studi Asiatici, Roma 1995, pp.183-210;</p> <p>Id., "Buddha e il Buddhismo: le storie hanno vita lunga...", in <i>Sacramentaria & Scienze Religiose</i> (Nuova serie di <i>Quaderni di Scienze Religiose</i>), n.31 (2008), pp. 144-162.</p> <p>Gli articoli del docente saranno forniti in fotocopia.</p>
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Carlo Fantappiè

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni. Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione della concezione del diritto canonico con la storia della teologia, con particolare riguardo all'ecclesiologia e alla morale.
Contenuti del corso	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiese delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente: l'influsso del diritto romano - I concili - I diversi modelli organizzativi – Lo sviluppo del primato papale in Occidente –L'apporto del monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione di un ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – La crisi del papato e l'ipotesi conciliatorista – Il diritto tridentino e l'influsso degli ordinamenti statuali – La riforma della Curia romana – Diritto canonico e teologia morale – La Seconda Scolastica e il diritto canonico - I fenomeni di reazione politica e religiosa al Tridentino fino al Settecento – L'ecclesiologia della Restaurazione e il <i>Jus publicum ecclesiasticum</i> – Vaticano I e codificazione – Le diverse scuole canonistiche – Il <i>Codex</i> piobenedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983 -- La Chiesa tra il II e il III millennio.
Testi di studio	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEOLOGIA PROTESTANTE E TEOLOGIA ORTODOSSA

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire la conoscenza dei fondamenti teologici costitutivi delle due principali confessioni cristiane oltre a quella cattolica.
Contenuti del corso	In una precisa prospettiva ecumenica e con intento unitario e sistematico, il percorso si propone la ricerca delle fonti storico-teologiche dell'Ortodossia e del Protestantesimo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e le forme spirituali originarie e caratterizzanti delle due confessioni cristiane, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo. Pertanto, oltre allo studio e al confronto ermeneutico con le principali fonti documentarie, il corso intende favorire l'incontro conoscitivo soprattutto con alcuni autorevoli rappresentanti delle due teologie prese in esame.
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. P.A. FLORENSKIJ, <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Milano 2010.2. E. CAMPI, <i>Nascita e sviluppo del protestantesimo</i>, in G. Filoramo – D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del Cristianesimo</i>, vol. III, <i>l'Età moderna</i>, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.3. N. Valentini, <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Paoline, Milano 2011.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">- P.N. EVDOKIMOV, <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 2010.- P.A. FLORENSKIJ, <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte).- P.A. FLORENSKIJ, <i>La mistica e l'anima russa</i>, a cura di N. Valentini e L. Žak, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006.- V. LOSSKY, <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985.- K. BARTH, <i>La teologia protestante nel XIX secolo</i>, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.- V. VINAY, <i>La Riforma protestante</i>, Paideia, Brescia 1982.- P. BOLOGNESI - L. DE CHIRICO, <i>Il movimento evangelicale</i>, Queriniana, Brescia 2002.- M. INTROVIGNE, <i>I protestanti</i>, Elledici, Torino 1998.
Modalità di accertamento	Esame orale.

INDIRIZZI DEI DOCENTI

- Andrea Aguti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
andreaaguti@hotmail.com
- Khaled Fouad Allam** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
scienze.religiose@uniurb.it
- Marco Cangioti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
Facoltà di Scienze Politiche, Via Bramante 17 - 61029 Urbino - tel. 0722/303750
marco.cangioti@uniurb.it
- Gian Domenico Cova** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
scienze.religiose@uniurb.it
- Alberto Fabbri** Facoltà di Scienze Politiche, Via Bramante 17 - 61029 Urbino - tel. 0722/303750
alberto.fabbri@uniurb.it
- Carlo Fantappié** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
cfantappie@libero.it
- Marco Gallizioli** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
marco.gallizioli@libero.it
- Samuele Giombi** Via Fanella, 91/A - 61032 Fano (PU) - 0721-824712
samuelegiombi@alice.it
- Franco Gori** Via Livio Salinatore, 7 - 61033 Fermignano (PU) - tel. 0722/330313
Istituto di Storia, Via Saffi 15 - 61029 Urbino (PU) - tel. 0722/305793
franco.gori@uniurb.it
- Piergiorgio Grassi** Via Borgese, 9 - 47037 Rimini - tel. e fax 0541/380324
piergiorgio.grassi@uniurb.it
- Angelo Maffeis** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
angelo.maffeis@unicatt.it
- Andrea Milano** Via Tufarelli, 15 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA) - tel. 081/5960393, fax 081/5771873
Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. di Discipline Storiche, Via Marina 33 - 80133 Napoli tel. 081/2536572 - Fax 081/5426341
milano@unina.it
- Michele C. Minutiello** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
mc.minutiello@tiscali.it

- Gastone Mosci** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
gastone.mosci@uniurb.it
- Romano Penna** Pontificia Università Lateranense, Piazza S. Giovanni Laterano, 4 - 00184 Roma Tel: 06/6986401
romano.penna@gmail.com
- Graziano Ripanti** Convento Santa Maria Nova - Viale da Serravalle, 1 - 61032 Fano (PU) - tel. 0721/803882
graziano.ripanti@uniurb.it
- Maria Grazia Sassi** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
mq.sassi@uniurb.it
- Manlio Sodi** Università Pontificia Salesiana, Piazza Dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma tel. 06/87290260 - fax 06/87290397
sodi@unisal.it
- Sofia Tavella** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
sofiatavella@libero.it
- Natalino Valentini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
natava@libero.it
- Licia Zazzarini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
liciazazzarini@gmail.it

Per informazioni:

Segreteria Amministrativa del Corso:

(per iscrizioni, certificati, tasse, norme generali):

Dott.ssa **Ester Maroncini**

Front-Office - Ufficio Alta Formazione
Università, Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU)
tel. 0722/305312 - Fax: 0722/305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

Segreteria didattica del Corso:

(per programmi, orari, tesi, esami, pubblicazioni):

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)
Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537
e-mail: scienze.religiose@uniurb.it
<http://www.uniurb.it/scirel>

Biblioteca "Italo Mancini"

(per consultazione testi specialistici e ricerche):

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)
Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537
e-mail: caterina.fraternali@bib.uniurb.it

